



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg.delib.n. **1952**

Prot. n. 504/2014-D

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

O G G E T T O:

Approvazione dello schema di accordo Trentino e Land Tirolo e delle disposizioni per l'attuazione del progetto di cooperazione tra scuole superiori del Trentino e del Tirolo.

Il giorno **18 Novembre 2014** ad ore **16:55** nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

UGO ROSSI

Presenti:

VICE PRESIDENTE
ASSESSORI

ALESSANDRO OLIVI
CARLO DALDOSS
MICHELE DALLAPICCOLA
SARA FERRARI
MAURO GILMOZZI
TIZIANO MELLARINI

Assenti:

DONATA BORGONOVO RE

Assiste:

LA DIRIGENTE

PATRIZIA GENTILE

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

L'educazione alla cittadinanza, alla quale il Consiglio d'Europa e l'Unione europea assegnano grande significato per la formazione di una coscienza europea, è efficace se vissuta e non solo raccontata. In questa prospettiva il processo di unificazione europea richiede anche un serio confronto tra i vari sistemi formativi a livello continentale affinché sia possibile una convergenza capace di mirare all'eccellenza. Per questo si rivela importante sia la mobilità di studenti e docenti e il loro inserimento in realtà diverse sia la promozione di una seria riflessione critica sui presupposti e gli obiettivi impliciti dei vari ruoli e delle professionalità esistenti al fine di un generale miglioramento della qualità dell'offerta scolastica locale e nazionale.

La vicinanza geografica dell'Austria al Trentino e una storia secolare di incontri, a volte anche di duro confronto, tra mondo italiano e mondo tedesco in questa "terra tra montagne" a scavalco del Brennero, permettono di affrontare con ottimi presupposti di partenza la prospettiva di una nuova fase di cooperazione, aspetto cardine del processo di trasformazione anche del sistema formativo locale. Considerata anche l'esperienza di scambio euroregionale già attuata per la scuola primaria ai sensi del Protocollo sottoscritto il 20 aprile 2005 e della successiva Intesa del 22 maggio 2010, la Provincia autonoma di Trento intende implementare un sistema di scambi anche in relazione alla scuola secondaria di secondo grado.

È, appunto, lungo una direttrice di forte innovazione e sperimentazione in chiave europea che intende muoversi il progetto di scambio euroregionale e di rafforzamento linguistico tra il sistema delle scuole secondarie di secondo grado del Trentino ed il sistema delle cd. "Oberschulen" del Tirolo oggetto del presente provvedimento.

A conferma della volontà di collaborare insieme proficuamente fin da subito per attuare gli scambi e migliorare ed innovare in tal modo, attraverso lo scambio di esperienze e l'innalzamento delle competenze linguistiche dei docenti e degli studenti, entrambi i sistemi scolastici, trentino e austriaco, in data 5 luglio 2014, in occasione di un importante momento di incontro e di confronto con i colleghi del Land Tirolo, è stato siglato dal Presidente della Provincia autonoma di Trento, dott. Ugo Rossi, e dal Landeshauptmann del Land Tirol, dott. Günther Platter, un accordo programmatico volto al raggiungimento dei sopra citati obiettivi.

Considerato però che tale accordo è stato sottoscritto in difetto del preventivo parere positivo da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri si è provveduto ad inviarlo, successivamente alla sottoscrizione, e a recepire le modifiche suggerite nel nuovo schema di accordo allegato parte integrante del presente provvedimento.

Nel rispetto di quanto disposto dall'art. 6 della legge 5 giugno 2003, n. 131, e in attuazione dell'art. 117, quinto e nono comma, della Costituzione sull'attività internazionale delle regioni, il Dipartimento della conoscenza ha quindi inoltrato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per gli affari regionali, le autonomie e lo sport, con nota prot. n. 556511 di data 21 ottobre 2014, la bozza dell'Accordo programmatico, a cui è seguito, con nota prot. n. 14492 di data 30 ottobre 2014 il parere positivo da parte del suddetto Dipartimento.

La conoscenza delle culture e delle lingue presenti sul territorio dell'Euregio Tirolo – Alto Adige – Trentino costituisce obiettivo primario e risorsa essenziale della formazione dei giovani quali presupposti indispensabili per la costruzione di una civile convivenza e per il raggiungimento delle competenze chiave di cittadinanza. In vario modo andrà dunque favorita la relazione fra scuole con lingua di insegnamento diversa al di qua e al di là del Brennero

mediante la mobilità e l'ospitazione di studenti per periodi di diversa durata nella prospettiva della crescita multiculturale e multilinguistica delle nuove generazioni.

Quanto alla mobilità dei docenti è indubbio che offrire delle occasioni strutturate per favorire il confronto e l'integrazione delle prassi didattiche e delle culture professionali sia un passo importante per "formare i formatori" secondo una dinamica europea, sempre aperta e di sostanza e, di qui, per elevare la qualità dell'intero sistema formativo locale. Affinché lo scambio sia produttivo, bisogna pensare l'intera esperienza inserita in un processo di formazione in servizio e volta all'accrescimento della competenza professionale. La presenza all'interno dell'istituzione scolastica dei docenti del Land Tirolo deve essere considerata come un'occasione per accrescere le proprie competenze linguistiche e per mettere a confronto la propria attitudine didattica, alla luce dell'esperienza sul campo e del confronto con i colleghi tirolesi, sia per raccogliere spunti dall'organizzazione e dalla logistica interna all'istituto ospitante sia per pensare all'elaborazione di un comune curriculum disciplinare o di area disciplinare, anche al fine di favorire la diffusione dell'insegnamento in modalità CLIL. Attraverso lo scambio si accrescono nei docenti partecipanti capacità, tecniche e metodi da applicare concretamente nell'attività didattica, a vantaggio della trasferibilità di buone prassi.

La presente deliberazione è sorretta da una forte valenza sperimentale con apertura alle più innovative proposte didattiche e pedagogiche in chiave europea. La Provincia Autonoma di Trento, attraverso questo progetto, intende favorire i contatti fra le scuole trentine e tirolesi e lo sviluppo di partnership che diventino autonome, stabili e durature.

La proposta della presente delibera avrà validità di 2 anni, rinnovabile in relazione agli esiti del monitoraggio sul primo biennio di attività effettuato dal Dipartimento della conoscenza.

Alla luce della natura sperimentale del progetto si stabilisce che nel primo biennio (aa. ss. 2014/15 e 2015/16) sia coinvolto un numero massimo di cinque Istituzioni scolastiche e formative pubbliche del secondo ciclo del sistema educativo trentino, di vario indirizzo e di diversi ambiti territoriali. Il coinvolgimento di altre istituzioni del secondo ciclo avverrà gradualmente in base a un principio di rotazione biennale.

La presente delibera ammette 3 livelli di scambio – scambio tra studenti, scambio tra classi o gruppi-classe e scambio tra docenti con contratto a tempo indeterminato e determinato, ad esclusione delle supplenze brevi – di breve o lunga durata e con un tetto massimo di unità/persone ammesso sia nel caso dello scambio tra studenti sia nel caso di mobilità tra insegnanti.

In base ai contingenti massimi individuati, la scelta degli studenti e dei docenti coinvolti nel progetto rientra nella competenza dei dirigenti scolastici, che individueranno opportune modalità di selezione. Considerata la valenza in termini di ricaduta sul sistema scolastico/formativo del progetto, fra i docenti non potranno essere ammesse unità di personale prossime al pensionamento.

L'organizzazione degli scambi e i rapporti tra le scuole partner sono in capo ai dirigenti scolastici, che dovranno sottoscrivere un accordo bilaterale con l'istituzione scolastica tirolese partner.

La Provincia autonoma di Trento potrà promuovere iniziative di carattere seminariale in ambito provinciale, non superiori ad una giornata, proposte ed organizzate dalle scuole partner, sul terreno della sperimentazione didattica e della conoscenza storica in prospettiva euro-regionale e europea.

Al fine di garantire, nell'ambito di questo progetto, una più generale azione di supporto e di coordinamento con tutti gli Istituti trentini ed austriaci coinvolti si rende necessario individuare un docente referente-coordinatore del progetto con le seguenti caratteristiche: docente a tempo indeterminato appartenente ad una delle cinque istituzioni scolastiche coinvolte nella presente sperimentazione; conoscenza linguistica del tedesco con certificazione pari almeno al livello C1 del QCER; ottima e sperimentata conoscenza dei sistemi scolastici trentino e tirolese.

Le funzioni svolte dal referente-coordinatore del progetto sono:

- favorire la nascita delle partnership tra le istituzioni scolastiche trentine e quelle austriache;
- supportare la stesura degli accordi di partnership tra le istituzioni scolastiche trentine e quelle austriache;
- supportare le istituzioni scolastiche trentine nelle concrete fasi di scambio;
- supportare gli studenti trentini e austriaci nella ricerca delle famiglie ospitanti;
- trasmettere al Dipartimento della conoscenza, al termine di ogni anno scolastico, una relazione sulle attività complessive realizzate nell'ambito del progetto;
- fornire al Dipartimento della conoscenza tutte le informazioni e i dati necessari al monitoraggio del progetto, anche rientrando in sede quando richiesto.

Per lo svolgimento di queste funzioni il referente-coordinatore del progetto riceverà, per 12 mensilità, un'indennità di Euro 1.650,00 mensili a titolo di rimborso spese forfettarie di viaggio e di soggiorno. Il referente-coordinatore del progetto svolgerà le sue funzioni prevalentemente in territorio austriaco, garantendo la presenza in sede provinciale di 2 giorni alla settimana. L'indennità è ritenuta congrua in relazione alle spese di vitto, alloggio e di viaggio sostenute, anche in considerazione dei viaggi richiesti per la realizzazione dell'attività.

Ai fini dell'individuazione del referente-coordinatore si ritiene rilevante sia in termini di efficacia, soprattutto in considerazione della delicata fase di avvio del progetto, sia in termini di economicità utilizzare una risorsa già operativa all'interno del sistema scolastico del Tirolo.

In base a quanto sopra, visto il *curriculum vitae*, si propone di individuare il prof. Giuseppe Zorzi, nato a Trento il 22 novembre 1956, quale docente referente-coordinatore del progetto di cui al presente provvedimento per l'a.sc. 2014/15, con possibilità di conferma dell'incarico anche per il secondo anno scolastico di sperimentazione del progetto.

Il prof. Giuseppe Zorzi, docente con contratto a tempo indeterminato in servizio presso il Liceo G. Prati di Trento – istituto che sarà coinvolto nella sperimentazione - oltre ad essere in possesso della certificazione linguistica richiesta, ha una ampia conoscenza del mondo scolastico tirolese e delle sue dinamiche in virtù dell'esperienza maturata anche in seguito agli incarichi di docenza svolti nei precedenti anni scolastici presso il Liceo Reithmann – Gymnasium di Innsbruck. Inoltre, per l'anno scolastico 2014/15, il prof. Giuseppe Zorzi è stato assegnato, con la deliberazione n. 1484 del 25 agosto 2014, al Akademisches Gymnasium di Innsbruck in attuazione delle previsioni del Protocollo d'Intesa fra la Provincia autonoma di Trento e il Land Tirolo e della deliberazione della Giunta provinciale n. 1753 del 31 luglio 2010 “Approvazione del piano di interventi relativo alle attività di insegnamento/apprendimento delle lingue comunitarie nelle istituzioni scolastiche e formative della Provincia autonoma di Trento e di promozione in termini generali degli apprendimenti linguistici” – Obiettivo 2 – Lettera B.

Il prof. Giuseppe Zorzi svolgerà le funzioni di referente-coordinatore, oltre all'incarico di cui alla citata deliberazione n. 1484/2014, per un orario totale corrispondente a 12 ore settimanali di insegnamento, mantenendo l'insegnamento di 6 ore settimanali presso il Liceo G. Prati di

Trento. È, pertanto, prevista la sostituzione del prof. Zorzi per 12 ore settimanali. L'indennità di cui al punto 6) della citata deliberazione n. 1484 del 25 agosto 2014 viene sostituita dall'assegno aggiuntivo mensile, corrisposto sempre a titolo di rimborso delle spese di viaggio e di soggiorno, pari a Euro 1.650,00.

Si rende necessario intervenire in relazione alla deliberazione n. 1484 del 25 agosto 2014 relativa agli incarichi di docenza affidati, per l'anno scolastico 2014/15, alle insegnanti di scuola primaria Andreotti Adriana, Pegoretti Erika e Puttini Letizia presso le istituzioni scolastiche di Innsbruck, in attuazione delle previsioni del Protocollo d'Intesa fra la Provincia autonoma di Trento e il Land Tirolo del 20 aprile 2005, così come modificato con deliberazione del 19 maggio 2010, n. 1150. In tal senso, anche al fine di valorizzare l'esperienza realizzata presso le scuole partner di Innsbruck in modo che la stessa non rimanga circoscritta alla sola sfera personale del docente, ma che della stessa ne beneficino altresì le scuole trentine ed i loro studenti, alle suddette insegnanti è richiesto l'impegno ad insegnare in modalità CLIL presso le relative sedi scolastiche di servizio per i tre anni scolastici successivi al rientro. In analogia a quanto previsto per i docenti di cui al presente progetto per gli scambi di lunga durata si ritiene, pertanto, di adeguare l'importo dell'indennità mensile di cui al punto 6) della deliberazione n. 1484/2014 all'indennità prevista dall'allegato alla presente deliberazione. Il mancato rispetto dell'insegnamento in modalità CLIL sopra indicato comporterà la restituzione della somma corrispondente all'incremento dell'indennità.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

- Udita la relazione;
- Visti gli atti citati in premessa
- A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare lo schema di Accordo programmatico, riguardante il progetto di scambio euroregionale e di rafforzamento linguistico tra sistema delle scuole secondarie di secondo grado del Trentino e sistema delle Oberschulen del Tirolo, di cui all'allegato A) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di autorizzare il Presidente della Provincia autonoma di Trento alla sottoscrizione dell'Accordo programmatico di cui al punto 1.;
3. di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, l'allegato B) dal titolo "Disposizioni per l'attuazione del progetto di cooperazione tra scuole superiori del Trentino e del Tirolo", parte integrante della presente deliberazione;
4. di stabilire che, in via sperimentale, la proposta di cui alla presente deliberazione avrà validità di 2 anni scolastici a partire dalla data di sottoscrizione dell'Accordo di cui al punto 1. , e comunque, a partire dalla data di approvazione del presente provvedimento nelle more della stipula dell'Accordo, e fino al 31 agosto 2016 e che, in base agli esiti positivi del monitoraggio del Dipartimento della conoscenza del primo biennio di realizzazione, potrà essere prorogata;

5. di dare atto che nel biennio di sperimentazione sarà coinvolto un numero massimo di cinque Istituzioni scolastiche e formative pubbliche del secondo ciclo del sistema educativo trentino, di vario indirizzo e di diversi ambiti territoriali;
6. di individuare, ai sensi del punto 5., per il biennio 2014/15 e 2015/16, le seguenti istituzioni scolastiche e formative:
 - I.T.T. M. Buonarrodi di Trento
 - Istituto di Istruzione M. Martini di Mezzolombardo
 - I.T.E.T. C.A. Pilati di Cles
 - Liceo Linguistico S. Scholl di Trento
 - Liceo classico G. Prati di Trento
7. di individuare il referente-coordinatore del progetto per l'a.sc. 2014/15, secondo quanto indicato in premessa, nella persona del prof. Giuseppe Zorzi, nato a Trento il 22 novembre 1956, C.F. ZRZGPP56S22L378N, con possibilità di riconferma anche nel secondo anno di sperimentazione del progetto;
8. di assegnare al referente-coordinatore del progetto di cui al punto 7., a partire dal mese di approvazione del presente provvedimento, un'indennità mensile che sostituisce quella prevista dal punto 6) della deliberazione n. 1484 del 25 agosto 2014, pari a Euro 1.650,00 a titolo di rimborso spese di viaggio e di soggiorno che sarà liquidata contestualmente alle competenze stipendiali mensili;
9. di stabilire che, alla spesa per la realizzazione del progetto di cooperazione tra scuole superiori del Trentino e del Tirolo stimata come importo massimo in complessivi Euro 262.300,00 per i due anni scolastici 2014/15 e 2015/16, ivi compresa la voce di spesa di cui al precedente punto 8., si fa fronte, ai sensi dell'art. 55, comma 4 della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e dell'art. 26 comma 3 del Regolamento di contabilità, con un corrispondente impegno di spesa sul capitolo 252700-003 del bilancio per l'esercizio 2014. L'importo complessivo è così determinato:
 - Euro 119.000,00 per l'anno scolastico 2014/15 come da tabella c) dell'allegato B);
 - Euro 143.300,00 per l'anno scolastico 2015/16, come da tabella a) dell'allegato B).
10. di dare atto che la spesa di cui al punto 7. della deliberazione n. 1484 del 25 agosto 2014, imputata al capitolo 259600-001 degli esercizi finanziari 2014 e 2015, viene ridotta per un importo pari a Euro €2.200,00 relativamente al periodo novembre-dicembre 2014 e per un importo pari a Euro 8.800,00 per il periodo gennaio-agosto 2015 per un importo totale di Euro 11.000,00 corrispondente all'indennità del prof. Giuseppe Zorzi per l'anno scolastico 2014/15, secondo quanto stabilito dai punti 8. e 9. della presente deliberazione;
11. di dare atto che gli assegni forfettari a titolo di rimborso spese previsti dal presente provvedimento saranno liquidati ai docenti coinvolti nel progetto contestualmente alle competenze stipendiali mensili;
12. di dare atto che per le sostituzioni degli insegnanti coinvolti negli scambi di lunga durata e del docente referente-coordinatore, la cui stima di massima è riportata nell'allegato B) parte integrante alla presente deliberazione, si fa fronte con le risorse già impegnate al capitolo 259600-001 del bilancio per l'esercizio 2014 della Provincia Autonoma di Trento ai sensi dell'art. 55 comma 2 della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e con le risorse dei corrispondenti capitoli del bilancio per gli esercizi 2015 e 2016;

13. di aumentare, per le motivazioni espresse in premessa, a partire dal mese di approvazione del presente provvedimento, a Euro 1.500,00 mensili, per l'importo massimo di Euro 18.000,00 annuali, l'indennità prevista dalla deliberazione n. 1484 del 25 agosto 2014 a titolo di rimborso spese sostenute, per le insegnanti Andreotti Adriana e Puttini Letizia, in servizio per l'a.sc. 2014/15 presso la Volksschule "Innere Stadt" di Innsbruck, e per l'insegnante Pegoretti Erika, in servizio per l'a.sc. 2014/15, presso la Hauptschule "Fritz Prior" di Innsbruck;
14. di dare atto che per la spesa aggiuntiva derivante dall'incremento delle indennità di cui al punto precedente, pari a Euro 2.400,00 per il periodo novembre – dicembre 2014, si fa fronte, ai sensi dell'articolo 55, comma 2, della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7, con i fondi già impegnati al capitolo 259600-001 del bilancio per l'esercizio 2014 della Provincia autonoma di Trento e che per la spesa aggiuntiva relativa al periodo gennaio – agosto 2015 pari a Euro 9.600,00, si fa fronte, ai sensi del precitato art. 55, comma 2, con i fondi del corrispondente capitolo del bilancio per l'esercizio 2015;
15. di disporre che l'aumento di cui al punto 13. è subordinato all'impegno da parte delle docenti Andreotti Adriana, Pegoretti Erika e Puttini Letizia ad insegnare in modalità CLIL presso le relative sedi scolastiche di servizio per i tre anni scolastici successivi al rientro.

LP